



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC GIOVANNI FALCONE

RMIC8EP00Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC GIOVANNI FALCONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4212/IV.1** del **17/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 7** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 17** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Traguardi attesi in uscita
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Curricolo di Istituto
- 34** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 39** Moduli di orientamento formativo
- 42** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 100** Attività previste in relazione al PNSD
- 103** Valutazione degli apprendimenti
- 113** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 119** Modello organizzativo
- 125** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 126** Reti e Convenzioni attivate
- 133** Piano di formazione del personale docente
- 140** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di livello medio con una bassa percentuale di cittadinanza non italiana e con piccoli gruppi che presentano caratteristiche peculiari dal punto di vista della provenienza socio- economica. Sulla base di questa situazione è stato progettato un percorso formativo adeguato. Le famiglie, impegnate prevalentemente in attività del settore terziario, richiedono all'Istituto tempi lunghi di permanenza per i figli in quanto entrambi i genitori lavorano. Per rispondere a tale esigenza si rende necessario attivare il tempo pieno, i servizi di pre e post scuola e potenziare varie attività pomeridiane di approfondimento. Il territorio in cui è collocata la scuola è rappresentato dal quartiere Casal de' Pazzi, densamente popolato e ben collegato, sia con i quartieri limitrofi che con il centro, attraverso diverse linee di trasporto pubblico. Sono presenti diverse aree verdi (Parco regionale di Aguzzano e Valle dell'Aniene) che costituiscono una ricchezza per le famiglie del quartiere e un'occasione di studio e di osservazione per gli alunni dell'Istituto. La presenza dei plessi scolastici e dei parchi favorisce un continuo ricambio generazionale del territorio. La progettualità realizzata dai docenti valorizza la ricchezza del quartiere e si avvale dell'intervento di associazioni, istituzioni, gruppi e organizzazioni che vi operano, con iniziative significative per la crescita e lo sviluppo degli alunni. La progettualità crea una fattiva e costante collaborazione con gli enti locali territoriali di riferimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC GIOVANNI FALCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8EP00Q
Indirizzo	PIAZZALE HEGEL 10 ROMA 00137 ROMA
Telefono	0686891611
Email	RMIC8EP00Q@istruzione.it
Pec	rmic8ep00q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgiovannifalconeroma.it

Plessi

VIALE ROUSSEAU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8EP01L
Indirizzo	VIALE ROUSSEAU CASAL DE' PAZZI 00137 ROMA

CASAL DE' PAZZI - ZONA A/4 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8EP01T
Indirizzo	PIAZZA HEGEL 10 ROMA 00137 ROMA
Numero Classi	20



Totale Alunni	361
---------------	-----

SMS P.LE HEGEL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	RMMM8EP01R
--------	------------

Indirizzo	P.LE HEGEL, 6 - 00137 ROMA
-----------	----------------------------

Numero Classi	13
---------------	----

Totale Alunni	245
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	2
	Laboratorio di Coding e Robotica	1
	Laboratorio STEAM	1
	Laboratorio 3.0	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	2
Aule	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	91
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	20
	MONITOR digitali interattivi touch screen (aule)	22



Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	18



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra scuola forma, educa ed istruisce sviluppando, attraverso la consapevolezza di sé, l'IDENTITÀ; attraverso il pensiero critico e creativo, l'AUTONOMIA; attraverso il sapere e il saper fare, le COMPETENZE.

Fornisce per questo i supporti adeguati perché tutti gli studenti sviluppino un'identità consapevole e aperta e realizzino percorsi formativi che rispondano alle loro personali inclinazioni, garantendo a tutti le stesse opportunità di crescita.

L'educazione fa sì che l'alunno arrivi a fare scelte consapevoli e autonome, derivate da un confronto tra la propria progettualità e i valori della nostra società.

Per lo sviluppo dell'autonomia è importante che la scuola sia un luogo dove ci si sente accolti e dove si sta bene con gli altri; creare quindi legami di gruppo contribuisce, tra le altre cose, ad elaborare strumenti per comprendere contesti culturali e sociali diversi e imparare ad agire autonomamente con spirito critico.

Le competenze, combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto, sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'orientamento.

La nostra mission garantisce il diritto all'educazione e all'istruzione, ispirandosi ai principi di pluralismo culturale ed istituzionale sanciti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e nella Costituzione europea. Si concretizza nelle finalità educative espresse e in un'ottica di innalzamento dei livelli di apprendimento e di attivazione di percorsi educativi e didattici rispondenti alle esigenze di tutti gli alunni, nonché miranti a prevenire qualsiasi forma di disagio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CONOSCERE, CAPIRE, AGIRE**

Saper riconoscere le fragilità degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), mettendo in atto modalità specifiche di osservazione e individuazione delle difficoltà per poter capire le necessità individuali e operare con strategie di intervento socio-relazionali, pedagogiche e didattiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola, considerata come luogo di apprendimento socializzante. Potenziare i progetti di inclusione con il supporto dei servizi sanitari e socio-educativi del territorio.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola, considerata come luogo di apprendimento socializzante. Potenziare i progetti di inclusione con il supporto dei servizi sanitari e socio-educativi del territorio.

○ **Continuità' e orientamento**



Potenziare gli spazi ed i tempi delle attività didattiche e progettuali finalizzate alla continuità e all'orientamento.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione dei docenti tenendo conto delle esigenze del personale scolastico e dell'utenza.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Creare una rete di collaborazione e relazione proficua e positiva con le realtà extrascolastiche presenti nel territorio e con le famiglie degli alunni.

Attività prevista nel percorso: STARE BENE IN SEZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I docenti
Risultati attesi	La sezione diventa un laboratorio di ricerca che non smette mai di coinvolgere, provocare, accogliere, sostenere, incoraggiare il fare e il pensare di grandi e piccoli; uno spazio di benessere, accompagnato da sentimenti di partecipazione, ascolto



reciproco, fiducia, libertà, responsabilità, creatività.

Attività prevista nel percorso: IL BENESSERE DELL'INCLUSIONE

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti ed esperti esterni.

Risultati attesi

- Potenziamento degli strumenti di osservazione e rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali
- Promozione dell'inclusione di ciascuno studente
- Prevenzione della dispersione scolastica
- Costruzione di un clima sereno per garantire un apprendimento più efficace per tutti

● Percorso n° 2: IDENTITA', AUTONOMIA, COMPETENZE

Il progetto didattico - pedagogico dell'Istituto vuole essere pura risposta ai bisogni formativi dei bambini e dei ragazzi, alle aspettative delle famiglie e a quelle del territorio. La continuità del processo educativo tra scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado è garantita come percorso formativo unitario, al quale contribuisce con pari dignità educativa l'azione di ciascun ciclo, nella dinamica degli specifici ruoli ed obiettivi, secondo una logica di sviluppo organico e coerente. La nostra scuola si pone come comunità educante, attenta ai bisogni di crescita armoniosa e di arricchimento culturale, pronta ad includere e valorizzare le differenze, interagendo con la comunità territoriale. I progetti, le attività didattiche, i laboratori e i viaggi di istruzione sono parte integrante del percorso formativo e facilitano l'acquisizione dei tre elementi fondamentali per il successo formativo (Identità, Autonomia, Competenze) a partire



dai bambini della Scuola dell'Infanzia fino ai ragazzi della Scuola Secondaria:

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire una più efficace ed immediata modalità operativa nella esecuzione dei testi standardizzati anche mediante prove comuni per classi parallele fin dalla scuola primaria.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola, considerata come luogo di apprendimento socializzante. Potenziare i progetti di inclusione con il supporto dei servizi sanitari e socio-educativi del territorio.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola, considerata come luogo di apprendimento socializzante. Potenziare i progetti di inclusione con il supporto dei servizi sanitari e socio-educativi del territorio.

○ **Continuità' e orientamento**



Potenziare gli spazi ed i tempi delle attività didattiche e progettuali finalizzate alla continuità e all'orientamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare gli spazi ed i tempi delle attività didattiche e progettuali finalizzate alla continuità e all'orientamento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione dei docenti tenendo conto delle esigenze del personale scolastico e dell'utenza.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Creare una rete di collaborazione e relazione proficua e positiva con le realtà extrascolastiche presenti nel territorio e con le famiglie degli alunni.

Attività prevista nel percorso: IL GIOCO

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile

I docenti

Risultati attesi

Saranno sviluppate e ampliate le capacità e abilità cognitive, relazionali, motorie, emotive del bambino che attraverso il gioco allargherà i propri orizzonti e apprenderà a muoversi nel mondo.

Attività prevista nel percorso: NOI NEL FUTURO

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Docenti ed esperti esterni.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze degli alunni
- Sviluppo dell'autonomia e dell'espressione delle potenzialità individuali
- Acquisizione e consolidamento dell'identità personale attraverso un percorso che parte dalla conoscenza di sé all'interazione con i pari in un'ottica di convivenza civile
- Diffusione di pratiche didattiche innovative
- Potenziamento dell'uso degli strumenti digitali nella prassi didattica sia per la realizzazione di unità di apprendimento sia per esercitazioni interattive attraverso l'impiego di software specifici.
- Utilizzazione della tecnologia all'interno di metodologie didattiche innovative anche a supporto della lezione tradizionale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto per questo anno scolastico prevede incontri in modalità mista sia attraverso l'utilizzo della piattaforma digitale Microsoft Teams 365, sia in presenza per le riunioni collegiali, gli incontri con i genitori e quelle con le istituzioni del territorio.

Nella scuola dell'Infanzia si favorisce l'approccio interattivo con le immagini e i suoni, stimolando anche le attività cooperative e facilitando l'inclusione, attraverso l'utilizzo del monitor digitale, del tavolo interattivo e delle LIM presenti in ogni sezione.

Nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado la presenza delle Digital Board touch screen trasforma l'aula in un nuovo ambiente di apprendimento più motivante e flessibile, consentendo l'utilizzo di strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e renderla innovativa e inclusiva.

Nel laboratorio di Robotica e nell' aula 3.0 gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado sperimentano l'uso di strumenti multimediali e apprendono i principi di base della programmazione e della robotica; con le nuove metodologie didattiche realizzano codici, semplici video giochi, implementano robot per l'apprendimento. Il laboratorio STEAM, situato nella scuola Secondaria, consente di promuovere l'apprendimento interdisciplinare attraverso una forma integrata di didattica che abbraccia scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



L'attività innovativa utilizza metodologie didattiche che mirano all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli alunni, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

L'attività coinvolge i docenti in percorsi formativi per l'attuazione di una didattica innovativa attraverso l'utilizzo di software e piattaforme digitali.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'ambiente di apprendimento ha una struttura articolata che oltre allo spazio fisico è composto dall'ambiente comunicativo ed educativo, dove si costruiscono le relazioni e dall'ambiente virtuale, che permette di abbattere i limiti spaziali e temporali del processo di apprendimento. Ogni componente dell'ambiente di apprendimento necessita di attenzione, innovazione e costante formazione da parte del docente che, in quanto professionista del processo dell'apprendimento, orchestra l'ambiente di apprendimento e lo rende funzionale alle metodologie didattiche adoperate con l'obiettivo del successo formativo dei propri alunni e studenti. E' cruciale che il design architettonico dell'aula sia pensato affinché nessuno si possa sentire diverso. Sarà infatti progettato secondo i dettami dell'Universal design for learning (UDL). Il principio fondamentale dell'UDL è che non esiste uno studente "medio" e che, anzi, ogni individuo impara in modo diverso sulla base di molteplici fattori: fisici, emotivi, comportamentali, neurologici e culturali. Scopo dell'Universal Design for Learning è dunque quello di migliorare l'esperienza educativa di tutti gli studenti introducendo metodi più flessibili di insegnamento e valutazione e dando vita a lezioni realmente inclusive che si adattino a tutte



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

le tipologie di studenti a partire proprio dalla configurazione dell'aula. Agli studenti, sempre seguendo le regole dell'UDL, sarà data la possibilità di avere: 1.molteplici mezzi di coinvolgimento; 2.molteplici mezzi di espressione; 3.molteplici mezzi di rappresentazione tutto ciò verrà realizzato attraverso l'integrazione all'interno dell'aula di strumentazione tecnologica di tipo digitale che permetta un naturalmente inclusivo ed efficace processo di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 122.951,90

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Navighiamo il Futuro#4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La formazione del personale scolastico finalizzata alla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola. L'acquisto di beni nell'ambito della linea di investimento Scuola 4.0 ha determinato il rinnovo di un'ampia parte delle dotazioni tecnologiche della scuola e l'implementazione di device in tutti i plessi, ma è necessario per il personale docente approfondire l'applicabilità didattica allo scopo di migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. Accanto a questo, risulta fondamentale procedere verso un aggiornamento disciplinare che consenta di innovare le metodologie didattiche in un'ottica di maggiore coinvolgimento degli studenti il tutto al fine di utilizzare le nuove tecnologie in modo consapevole, integrandole ai metodi tradizionali e riconoscendone le potenzialità e i rischi. Accanto al personale docente, sarà data particolare importanza alla digitalizzazione del personale ATA, promuovendo l'impiego di soluzioni online e cloud nella pratica amministrativa e organizzativa quotidiana e nel rapporto con gli utenti, sia interni sia esterni.

Importo del finanziamento

€ 44.386,83

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	57.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Le quattro competenze chiave nelle STEM



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'I. C. "G. Falcone " si caratterizza per un contesto socio-economico di provenienza degli studenti di livello medio con una bassa percentuale di cittadinanza non italiana e con piccoli gruppi che presentano caratteristiche peculiari dal punto di vista della provenienza socio- economica. Sulla base di questa situazione è stato progettato un percorso formativo adeguato. Le famiglie, impegnate prevalentemente in attività del settore terziario, richiedono all'Istituto tempi lunghi di permanenza per i figli in quanto entrambi i genitori lavorano. Per rispondere a tale esigenza si rende necessario attivare il tempo pieno, i servizi di pre e post scuola e potenziare varie attività pomeridiane di approfondimento. La progettualità realizzata dai docenti valorizza la ricchezza del quartiere e si avvale dell'intervento di associazioni, istituzioni, gruppi e organizzazioni che vi operano, con iniziative significative per la crescita e lo sviluppo degli alunni. La progettualità crea una fattiva e costante collaborazione con gli enti locali territoriali di riferimento. Lo studente in ingresso e' portatore di un bagaglio di saperi che la scuola tende a valorizzare promuovendo un rapporto reale di continuita' con la famiglia e con la scuola primaria di provenienza. La finalita' e'agevolare nello studente il passaggio dalla logica della tutela a quella della responsabilita' e dell'autonomia e favorire uno stato di benessere fisico, mentale e sociale. L'Istituto, per ridurre le cause del disagio e dispersione, si attiva con interventi adeguati ai singoli casi per garantire le condizioni piu' favorevoli per l'integrazione scolastica e il successo del percorso formativo, sia sotto il profilo linguistico che culturale, in un'ottica educativa interculturale l'I.C. da anni sta conducendo una riflessione in materia di didattica, partendo dalla constatazione che le sfide educative poste dalla complessità crescente del contesto nel quale crescono i bambini/ragazzi della fascia di età 6/14 anni possono essere affrontate solo attraverso un cambio di paradigma, che consenta di passare da una scuola centrata sull'insegnamento ad una centrata sull'apprendimento. Ulteriore elemento che spinge alla sperimentazione è la constatazione degli effetti lunghi del periodo pandemico. Esso, infatti è stato catalizzatore del cambiamento in moltissimi ambiti. Uno dei più significativi, documentato anche dalla ricerca neuroscientifica, impatta sulle modalità con cui i nativi digitali si rapportano all'apprendimento che, per essere significativo, deve essere centrato sulla responsabilizzazione, sul "fare", sulla valorizzazione della dimensione operativo-relazionale. Di qui il vincolo e l'opportunità di trovare e dare risposte concrete, con cambiamenti nel modo di proporre il sapere. La metodologia STEM, centrata



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sui compiti di realtà, sul problem solving, sul processo induttivo, sul design thinking, supportato dal digitale va in questa direzione. Promuovere il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, chiamati ad essere parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze diviene strategico per realizzare percorsi motivanti, efficaci, di qualità. L'Istituto ha avviato al proprio interno percorsi in tal senso. Con le possibilità offerte da questa linea di intervento PNRR può proseguire nel suo cammino estendendone le esperienze.

Importo del finanziamento

€ 77.403,54

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dal Consiglio Europeo il 13 luglio 2021, è la risposta dell'Italia all'emergenza globale Covid-19 e agli ostacoli che hanno bloccato la crescita del sistema economico, sociale ed ambientale del nostro Paese negli ultimi decenni. La MISSIONE 1.4 mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca.

Anche il nostro Istituto è coinvolto nella missione attraverso progetti che:

- mirano ad arricchire il patrimonio informatico della scuola;
- rafforzano le competenze digitali nella didattica e nella formazione dei docenti;
- favoriscono l'attenzione relativa alle tematiche della sostenibilità ambientale;
- sollecitano la riflessione sul valore e sull'utilizzo costruttivo di internet.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIALE ROUSSEAU	RMAA8EP01L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CASAL DE' PAZZI - ZONA A/4

RMEE8EP01T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS P.LE HEGEL

RMMM8EP01R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIALE ROUSSEAU RMAA8EP01L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASAL DE' PAZZI - ZONA A/4 RMEE8EP01T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS P.LE HEGEL RMMM8EP01R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per tutte le classi della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado sono previste 33 ore annuali.



Curricolo di Istituto

IC GIOVANNI FALCONE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo costituisce il percorso formativo offerto agli alunni ed è determinato dall'interazione dei criteri metodologici e didattici, dalle procedure impiegate, dalle scelte effettuate in riferimento alle specifiche esigenze di formazione e di apprendimento degli studenti. Il nostro Istituto, mirando a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento, ha nominato un'apposita commissione formata da docenti dei tre ordini per elaborare il curricolo verticale. Sulla base di un lavoro di analisi da parte di tutti gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, si è tenuto conto della centralità del discente e del processo di apprendimento, coniugando le nuove istanze con i bisogni del territorio e degli alunni, per formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di comunità sempre più ampie e composite. Il nostro curricolo è costituito dalla specificità delle conoscenze, abilità e competenze definite in base alle INDICAZIONI NAZIONALI e alle OTTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER LA CITTADINANZA.

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

L'educazione alla cittadinanza promuove, nei bambini della scuola dell'Infanzia, la conoscenza di sé stessi e del mondo che li circonda. Viene sviluppata attraverso attività che aiutano gli alunni a maturare il senso della propria identità, riconoscendo similitudini e diversità negli altri. Oltre ad imparare a conoscere sé stessi, gli alunni comprendono l'appartenenza alla famiglia e imparano a riconoscere il loro posto all'interno di comunità più ampie, verso l'interiorizzazione delle regole alla base della convivenza civile e l'apprezzamento delle differenze.

Altri temi importanti che si sviluppano in questa fascia di età sono il rispetto dell'ambiente e della natura e l'avvio alla cittadinanza digitale attraverso attività di coding.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **IO, GLI ALTRI, IL MONDO**

Le iniziative per la sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile si traducono in attività relative alla conoscenza di sé stessi e degli altri, verso la formazione del senso di appartenenza al gruppo. Si favoriranno attività rivolte alla alla condivisione e al rispetto delle regole; alla scoperta degli equilibri e delle relazioni nella natura; alla ricerca e alla sperimentazione di alcune delle condizioni essenziali che regolano la vita dell'uomo e delle relazioni tra uomo, il mondo animale, vegetale e atmosferico.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



Dettaglio Curricolo plesso: VIALE ROUSSEAU

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo costituisce il percorso formativo che la scuola offre ai propri alunni ed è determinato dall'interazione dei criteri metodologici e didattici scelti, dalle procedure impiegate, dalle scelte effettuate in riferimento alle specifiche esigenze di formazione e di apprendimento degli alunni. Il nostro Istituto, mirando a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento, ha nominato un'apposita commissione formata da docenti dei tre ordini per elaborare questo curricolo verticale. Sulla base di un lavoro di analisi da parte di tutti gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado si è tenuto conto della centralità del discente e del processo di apprendimento, coniugando le nuove istanze con i bisogni del territorio e degli alunni, per formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di comunità sempre più ampie e composite. Il nostro curricolo è costituito dalla specificità delle conoscenze, abilità e competenze definite in base alle INDICAZIONI NAZIONALI e alle OTTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER LA CITTADINANZA.

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO, GLI ALTRI, IL MONDO

Le iniziative per la sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile si traducono in attività



relative alla conoscenza di sé stessi e degli altri, verso la formazione del senso di appartenenza al gruppo. Si favoriranno attività rivolte alla alla condivisione e al rispetto delle regole; alla scoperta degli equilibri e delle relazioni nella natura; alla ricerca e alla sperimentazione di alcune delle condizioni essenziali che regolano la vita dell'uomo e delle relazioni tra uomo, il mondo animale, vegetale e atmosferico.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

L'educazione alla cittadinanza promuove, nei bambini della scuola dell'Infanzia, la conoscenza di sé stessi e del mondo che li circonda. Viene sviluppata attraverso attività che aiutano gli alunni a maturare il senso della propria identità, riconoscendo similitudini e diversità negli altri. Oltre ad imparare a conoscere sé stessi, gli alunni comprendono l'appartenenza alla famiglia e imparano a riconoscere il loro posto all'interno di comunità più ampie, verso l'interiorizzazione delle regole alla base della convivenza civile e l'apprezzamento delle differenze. Altri temi importanti che si sviluppano in questa fascia di età sono il rispetto dell'ambiente e della natura e l'avvio alla cittadinanza digitale attraverso attività di coding.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: CASAL DE' PAZZI - ZONA A/4



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo costituisce il percorso formativo che la scuola offre ai propri alunni ed è determinato dall'interazione dei criteri metodologici e didattici scelti, dalle procedure impiegate, dalle scelte effettuate in riferimento alle specifiche esigenze di formazione e di apprendimento degli alunni. Il nostro Istituto, mirando a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento, ha nominato un'apposita commissione formata da docenti dei tre ordini per elaborare questo curricolo verticale. Sulla base di un lavoro di analisi da parte di tutti gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado si è tenuto conto della centralità del discente e del processo di apprendimento, coniugando le nuove istanze con i bisogni del territorio e degli alunni, per formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di comunità sempre più ampie e composite. Il nostro curricolo è costituito dalla specificità delle conoscenze, abilità e competenze definite in base alle INDICAZIONI NAZIONALI e alle OTTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER LA CITTADINANZA.

Dettaglio Curricolo plesso: SMS P.LE HEGEL

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo costituisce il percorso formativo che la scuola offre ai propri alunni ed è determinato dall'interazione dei criteri metodologici e didattici scelti, dalle procedure impiegate, dalle scelte effettuate in riferimento alle specifiche esigenze di formazione e di apprendimento degli alunni. Il nostro Istituto, mirando a costruire una continuità educativa,



metodologica e di apprendimento, ha nominato un'apposita commissione formata da docenti dei tre ordini per elaborare questo curricolo verticale. Sulla base di un lavoro di analisi da parte di tutti gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado si è tenuto conto della centralità del discente e del processo di apprendimento, coniugando le nuove istanze con i bisogni del territorio e degli alunni, per formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di comunità sempre più ampie e composite. Il nostro curricolo è costituito dalla specificità delle conoscenze, abilità e competenze definite in base alle INDICAZIONI NAZIONALI e alle OTTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER LA CITTADINANZA.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: VIALE ROUSSEAU

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: LA SCIENZA DA TOCCARE**

Gli alunni della scuola dell'Infanzia vivono quotidianamente esperienze concrete che stimolano il loro pensiero e la loro immaginazione e che li conducono verso nuove conoscenze, su di sé e sulla realtà vicina. Sono esperienze che offrono al bambino la scoperta e la sperimentazione degli aspetti caratteristici delle persone, degli ambienti e delle cose e che stimolano il loro pensiero logico, come ad esempio il riconoscimento e l'acquisizione dei concetti topologici, delle forme che hanno gli oggetti, fino ad arrivare all'osservazione della natura con i suoi cambiamenti e del mondo animale. Attraverso l'esperienza che sarà in primo luogo psicomotoria e ludica i bambini imparano a ragionare, a porsi domande, a formulare ipotesi, a ideare risposte. Inoltre le azioni esplorative del mondo circostante condurranno i bambini verso l'acquisizione del concetto di quantità e verso le operazioni alla base della matematica come la classificazione, la seriazione, la catalogazione, il coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservare e descrivere alcuni aspetti caratteristici di persone, ambienti e cose, osservare e descrivere alcune forme di vita animale, vegetale e i loro cicli vitali, osservare ed apprendere attraverso esperienze sensoriali, scoprire specifiche proprietà negli oggetti e nei materiali, operare con le quantità, ordinare, confrontare e misurare, comprendere ed utilizzare i concetti logici e non, risolvere piccole situazioni problematiche.

Dettaglio plesso: CASAL DE' PAZZI - ZONA A/4

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM: CHE PASSIONE!**

I laboratori STEAM(Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) hanno lo scopo di avviare un percorso di attività che permettono di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico-matematico-tecnologico e creativo, mediante un approccio innovativo, nell'ottica dell'acquisizione di nuove competenze digitali.

Le attività laboratoriali sono rivolte agli alunni della Scuola Primaria e sono caratterizzate dall'utilizzo di metodologie didattiche relative al " problem solving" e del " learn by doing", che favoriscono la sperimentazione in aula, vista la presenza delle LIM o Digital Board in ogni classe , del laboratorio informatico e matematico-scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire lo sviluppo di Competenze STEAM.
- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio.
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace , mediante metodologie didattiche adatte alle esigenze degli alunni.
- Favorire l'apprendimento attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici.
- Sviluppare competenze trasversali.

Dettaglio plesso: SMS P.LE HEGEL

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: A SCUOLA DI ROBOTICA**

L'attività segue la metodologia laboratoriale in uno spazio, l'aula 3.0, costruito per l'apprendimento cooperativo e dotato di strumenti digitali e tecnologici idonei. Nel laboratorio si allena il pensiero creativo, si introduce alla logica computazionale usando Robotica e Coding in modo semplice e intuitivo, si favorisce l'uso consapevole della tecnologia digitale.

Il laboratorio è un ambiente creativo e dinamico che promuove l'apprendimento attivo in



collaborazione con gli altri, perché il gioco è l'attività che, per eccellenza, consente di conoscere attraverso la scoperta. Gli alunni possono sperimentare il lato creativo della tecnologia con cui hanno a che fare quotidianamente. Divertendosi, acquisiscono soft-skills utili per il loro avvenire.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Introdurre gli studenti alla conoscenza dei principi e concetti fondamentali della robotica;
- introdurre gli studenti alla conoscenza del Coding;
- migliorare le abilità di comprensione, analisi e risoluzione dei problemi e valutazione critica delle situazioni;
- attivare una dimensione esperienziale dell'apprendimento;
- realizzare una comunità di ricerca e apprendimento in grado di cooperare insieme;
- orientare in senso positivo lo sviluppo socio - affettivo e la collaborazione su obiettivi condivisi.

○ **Azione n° 2: LABORATORIO STEM**

I laboratori STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) rappresentano una metodologia educativa innovativa che mira a sviluppare le competenze scientifiche e tecnologiche degli studenti attraverso un approccio pratico e sperimentale.

L'attività è rivolta agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado e si articola in



modalità laboratoriale ed esperienziale. Gli studenti sono coinvolti nell'osservazione diretta dei materiali naturali, nell'acquisizione del metodo scientifico attraverso l'analisi e l'interpretazione dei dati, nell'osservazione della relazione tra struttura microscopica e comportamento macroscopico della materia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire lo sviluppo di competenze STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Math) che sono sempre più richieste nel mondo del lavoro;
- consolidare gli apprendimenti nelle discipline naturalistiche, logico matematiche e artistiche
- migliorare le abilità di comprensione, analisi e risoluzione dei problemi e valutazione critica delle situazioni;
- attivare una dimensione esperienziale dell'apprendimento;
- realizzare una comunità di ricerca e apprendimento in grado di cooperare insieme



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SMS P.LE HEGEL

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il modulo, che coinvolge in modo diretto gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado, si articola nelle seguenti attività nei mesi di ottobre, novembre e dicembre e si conclude con l'iscrizione degli alunni alla Scuola Secondaria di II grado:

1. Incontri in classe con docenti e alunni delle Scuole Secondarie di II grado presenti sul territorio;
2. somministrazione del test Magellano Junior, finalizzato alla scelta della Scuola Secondaria di II grado. Il test è composto da otto prove che valutano:
 - le credenze di efficacia in matematica (9 item) che lo studente nutre nei confronti della possibilità di affrontare compiti di matematica proposti nel corso dei primi periodi della scuola superiore;
 - le abilità matematiche (12 item);
 - le abilità di comprensione di testi (20 item) relativamente a due tipologie di brani che gli adolescenti si ritrovano con frequenza a leggere in ambito scolastico, quelli umanistici (10 item) e quelli scientifici (10 item);
 - le abilità di studio (42 item): motivazione scolastica, controllo dell'ansia e della preoccupazione, utilizzo di strategie nello studio, persistenza e perseveranza nello studio, capacità di selezionare ciò che è importante studiare, pianificazione dell'attività di studio e concentrazione, strategie di autovalutazione;



- gli interessi professionali (86 item): linguistico-turistico, tecnico-meccanico, socio-assistenziale, estetico, agricolo, educativo, sanitario, militare, economico-amministrativo, scientifico-naturale, alberghiero-gastronomico, storico-letterario, artistico, giuridico;
- le credenze di efficacia che lo studente nutre nelle proprie capacità di studiare quanto necessario per svolgere specifiche attività professionali (33 item): socio-educative, tecnico-meccaniche, giuridiche, artistico-artigianali, economiche, scientifiche, alberghiere;
- le propensioni professionali, in termini di valutazione da parte del soggetto di quanto realisticamente in futuro egli potrà svolgere una determinata attività professionale (22 item): tecnico-meccaniche, educative, alberghiere, economico-commerciali, linguistico-turistiche, artistico-artigianali;
- le strategie di problem-solving (32 item): parlare delle proprie difficoltà con qualcuno, frequentare persone con difficoltà simili, rinunciare alla ricerca di soluzioni, darsi la colpa, sperare che le cose si risolvano da sole, isolarsi, pensare a modalità risolutive, pensare positivamente e rilassarsi per affrontare meglio il problema.

Le informazioni consentono di generare un profilo di orientamento di 15 pagine, che oltre a dare conto, in forma grafica e descrittiva, delle singole competenze e dimensioni psicologiche misurate, si conclude con una sintesi dei punti di forza dello studente, un consiglio di orientamento complessivo ed uno schema che riporta, per ogni settore professionale, le competenze (abilità matematiche, di studio, interessi, ecc.) che una persona dovrebbe possedere per svolgere con successo e soddisfazione personale una professione attinente a quel settore.

3. acquisizione degli esiti del test;
4. condivisione degli esiti all'interno dei Consigli di Classe;
5. compilazione del Profilo Orientativo dello studente e consegna del documento alle famiglie e agli alunni;
6. incontri individuali delle famiglie e degli alunni con il docente facente Funzione Strumentale per l'Orientamento scolastico.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Utilizzo della piattaforma Giunti Psychometrics



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CRESCIAMO INSIEME (progetto CONTINUITA')

Attività rivolte ad una didattica laboratoriale e collaborativa che stimolino il processo educativo. Il progetto Continuità è un insieme di iniziative formative tra i tre ordini di scuola(Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado), si prefigge di diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno mediante momenti di confronto e progettazione condivisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Favorire il passaggio sereno e consapevole degli alunni tra i diversi ordini di scuola -
Promuovere il valore della comunità educativa attraverso attività di raccordo tra i tre ordini di scuola che consentono un percorso unitario in armonia con i ritmi di maturazione degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



	Lingue
	Scienze
	Laboratorio di Coding e Robotica
	Laboratorio STEAM
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

● MOSTRA MERCATO DI NATALE/MERCATINO D'INVERNO

Manipolazione creativa di materiali riciclati per realizzare manufatti natalizi nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado che saranno messi in mostra e in vendita durante le giornate degli Open Day

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rendere gli alunni consapevoli dell'importanza del riciclo e quindi della ecosostenibilità. Offrire occasioni di lavoro creativo e cooperativo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● ORIENTAMENTO

Attività finalizzate alla scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sollecitare la riflessione sul percorso formativo individuale per operare una scelta consapevole dell'indirizzo futuro di studi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

La scuola utilizza risorse professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI

L'attività coinvolge tutti gli alunni dei tre ordini di scuola e si prefigge l'acquisizione della lingua italiana come strumento indispensabile del processo di comunicazione e inclusione di alunni provenienti da altri paesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Consentire l'acquisizione di competenze nella lingua italiana per farsi capire, comprendere, comunicare e studiare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● CAMPO VELICO

L'attività è rivolta alle alunne e agli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado e prevede lezioni teoriche e pratiche di vela.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Approfondire le esperienze sportive e orientare allo sport come abitudine di vita e opportunità di aggregazione. - Contribuire alla formazione personale e culturale, intervenendo sia nell'area motoria che in quella sociale, cognitiva ed affettiva. - Acquisire le nozioni di base dello sport velico. - Sollecitare la relazione interpersonale in un contesto diverso da quello scolastico abituale. - Favorire la riflessione sul valore del rispetto delle regole e della convivenza civile.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Strutture sportive specializzate

● GIOCO SPORT

Attività gratuita di mattina di gioco/sport a coppie, in piccoli gruppi, a squadre, con l'utilizzo di piccoli attrezzi rivolte alle classi prime, seconde, terze della scuola Primaria e a tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia. Attività a pagamento, di pomeriggio, di minibasket e microbasket.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza dei più comuni schemi corporei. Favorire l'educazione e lo sviluppo delle capacità coordinative. Favorire l'apprendimento e la pratica di forme educative e semplificate delle discipline sportive. Interiorizzare le regole del rispetto reciproco e i valori dello sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● IO LEGGO PERCHE'

Acquisto di libri da parte delle famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola nelle librerie che aderiscono all'iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Arricchimento della biblioteca scolastica della scuola dell'Infanzia ,Primaria e Secondaria di primo grado. Promozione e consolidamento delle competenze linguistiche, comunicative, artistiche e logico- matematiche. Sviluppo dell'intelligenza emotiva attraverso la lettura. Contrasto alla dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● LEGGERE PER CRESCERE

Considerando “il libro” un importante strumento didattico, un ponte tra l’infanzia e la cultura, si desidera avviare e consolidare nei bambini della scuola dell’Infanzia l’abitudine a leggere e prostrarre così, nel futuro, il piacere e l’interesse per la lettura. Il progetto, inoltre, prevede il coinvolgimento della famiglia nel fine settimana: il venerdì i bambini prenderanno in prestito un libro della biblioteca, lo leggeranno insieme alle loro famiglie e lo riporteranno a scuola il martedì successivo per commentarlo e per realizzare prodotti grafico pittorici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all’autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare capacità di ascolto e comprensione; sollecitare capacità di attenzione e di concentrazione; favorire la capacità di esprimere le emozioni; suscitare l'interesse per le illustrazioni; stimolare il piacere del contatto sensoriale con il libro; interiorizzare il gusto della narrazione e della lettura ad alta voce; promuovere abilità di tipo linguistico, comunicativo, narrativo, logico; rafforzare la relazione tra educatore-bambino e tra genitori-figli attraverso la lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● IL CORRIERE DELLA FALCONE

Il progetto nasce con l'intento di promuovere la scrittura, la lettura e le abilità grafiche tra tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo. Attraverso attività di scrittura, interviste, illustrazioni e reportage, gli studenti impareranno a collaborare e a diventare autori del loro stesso giornale. Il



progetto mira a stimolare la loro capacità di espressione scritta, a favorire la collaborazione tra i diversi ordini di scuola, a creare un senso di comunità e appartenenza. Il giornale sarà un mezzo per esprimere idee, raccontare storie e condividere esperienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppare competenze di scrittura e lettura
- Promuovere la collaborazione tra alunni di diverse età
- Favorire la creatività e l'espressione personale
- Creare un senso di appartenenza alla comunità scolastica
- Presentare attività e iniziative d'Istituto
- Sensibilizzare su temi di attualità e cultura

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Laboratorio di Coding e Robotica



	Laboratorio STEAM
	Laboratorio 3.0
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● LABORATORIO TEATRALE

L'associazione "Gatta Turchina" nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria propone laboratori di attività teatrale che riguardano la psicomotricità, l'ambito linguistico narrativo, la recitazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Favorire l'inclusione -Sviluppare le capacità creative -Sviluppare le competenze linguistico-espressive -Favorire l'educazione alle emozioni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

L'Istituto organizza, attraverso le scelte dei consigli di intersezione, di interclasse e di classe, Uscite sul territorio, Uscite didattiche e Viaggi di istruzione durante l'anno scolastico. Si tratta di preziose occasioni per conoscere ambienti e contesti diversi dal proprio e ricchi di molteplici



aspetti (paesaggistici, artistici, culturali, produttivi). Tali iniziative costituiscono parte integrante delle attività educativo-didattiche finalizzate alla formazione integrale dell'alunno. I destinatari delle Uscite sul territorio e delle Uscite didattiche sono tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado. I destinatari dei Viaggi d'istruzione sono gli alunni della Scuola Primaria e tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

- Imparare a convivere costruttivamente con i propri compagni di scuola e con i propri insegnanti, condividendo regole e orari; - Promuovere l'inclusione di tutte le alunne e gli alunni; - Sviluppare l'autonomia nella gestione di se stessi in un contesto diverso da quello della famiglia; - Conoscere l'ambiente, aprirsi al mondo e apprendere "in situazione"; - Acquisire uno sguardo profondo sul reale, superando preconcetti e pregiudizi attraverso l'incontro e il confronto con la cultura e la storia del luogo, i progetti, la relazione con le persone che quei luoghi li abitano e li raccontano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne e risorse esterne

● SCUOLA APERTA

L'Istituto comprensivo rimarrà aperto durante le vacanze di Natale e di Pasqua nella sede dell'Infanzia a Viale Rousseau

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Apertura della scuola nel territorio e aumento della relazione con le famiglie

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CORSO DI INGLESE - TRINITY COLLEGE LONDON

Il corso é rivolto agli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado. E' tenuto da docenti che insegnano secondo il metodo comunicativo, cioè ponendo particolare attenzione al linguaggio parlato per favorire l'apprendimento dell'inglese in modo naturale, unendo teoria e pratica e migliorando rapidamente la fiducia in se stessi. Gli studenti sono incoraggiati a praticare l'inglese in situazioni reali, con il professore, con gli altri partecipanti, a coppie o in gruppo. Alla fine del corso ogni studente riceverà un attestato di frequenza e di livello del corso con un giudizio finale in termini del Quadro di Riferimento Europeo. La scuola, inoltre, riceverà un report di valutazione sugli studenti con i giudizi dell'insegnante relativi all'andamento del corso. Gli studenti che parteciperanno ai corsi di preparazione alle certificazioni internazionali sosterranno l'esame che fornirà una valutazione concreta delle possibilità di superamento alla certificazione per ogni singolo studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Consolidamento e ampliamento della conoscenza della lingua inglese e delle competenze nella comunicazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale



● CAMPO ESTIVO

Nei mesi estivi ,al termine delle attività didattiche, l' istituto offre un servizio di campo estivo in collaborazione con l'A.S.D. Team Up.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire l'inclusione . Migliorare le relazioni personali e il rispetto delle regole di convivenza civile. Potenziare le discipline motorie. Sviluppare comportamenti di vita sani.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● ARTE IN VALIGIA

Il progetto si basa sulla scoperta e approccio da parte dei bambini ai diversi ambiti dell'arte. Un percorso che si muoverà tra pittura, scultura, musica e teatro. Saranno illustrate tecniche di esecuzione, maggiori esponenti di ogni area di interesse. I bambini sono portati alla scoperta attraverso il coinvolgimento emotivo. Vengono stimolati attraverso varie tecniche manipolative o l'ascolto di storie, musiche e suoni. La creazione di nuance di colori, piuttosto che di colori alternativi; l'emissione di nuovi suoni, la drammatizzazione di situazioni o piccole opere di letteratura "infantile"; hanno lo scopo di incrementare la loro curiosità e quindi la voglia di conoscere e provare a creare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero creativo. Potenziamento delle competenze linguistiche e cognitive. Accrescimento della capacità di esprimere e gestire le proprie emozioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

● POSTER PER LA PACE - "PACE SENZA LIMITI"

Il progetto, promosso e sponsorizzato dall'Associazione del Club Lions da oltre tre decenni, chiede ai giovani studenti di realizzare un'opera artistica che rappresenti un mondo in cui la solidarietà è infinita e la pace non ha limiti. Gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado saranno impegnati ad elaborare un poster ispirato al tema specifico dell'anno in corso: "Pace senza limiti". Il progetto prevede un'esperienza di progettazione e produzione di un elaborato grafico su cartoncino bianco di dimensioni 50x35 cm. Da riflessioni e letture condivise, gli studenti esplorano il concetto di Pace, attribuendo a esso non solo il significato di assenza di guerra, ma indagandone le varie accezioni rispetto alla loro esperienza quotidiana e alla realtà sociale che li circonda. Empatia, Solidarietà e Compassione le parole chiave per riflettere, per condividere valori preziosi su cui fondare i comportamenti necessari alla costruzione della Pace tra i popoli, nella società civile, nella scuola e nel rapporto con l'altro, per il superamento dei conflitti e di ogni tipo di discriminazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Stimolare la riflessione personale sul tema della pace; - Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche; - Sviluppare la capacità di tradurre in immagini concetti e idee personali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● MURALES A SCUOLA

L'attività prevede la realizzazione di grandi murali derivati dalla rielaborazione creativa di opere di arte contemporanea o di interpretazioni grafico-pittoriche personali. I murali saranno



applicati sulle pareti di alcuni ambienti interni alla scuola (entrata e corridoio) oppure in aule scolastiche (laboratorio artistico e teatro). Gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado saranno impegnati a decorare gli spazi della scuola sotto la guida dei docenti di arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Coinvolgere gli alunni in un'esperienza di tipo laboratoriale; - Favorire lo sviluppo della creatività, della fantasia e dell'originalità degli studenti, promuovendo le abilità pratico manuali; - Favorire l'interesse per l'arte figurativa e per le sue tecniche; - Produrre elaborati utilizzando gli strumenti, le tecniche e le regole della rappresentazione visiva; - Creare un ambiente di apprendimento sereno e cooperativo; - Collaborare e rispettare le regole della convivenza civile e solidale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica



● VIVI INTERNET AL MEGLIO

L'attività, promossa dalla Fondazione Mondo Digitale in collaborazione con la Polizia Postale, coinvolge gli studenti delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado. E' un progetto sulla sicurezza digitale che prevede incontri in presenza con esperti esterni, che aiuteranno i giovani a diventare cittadini digitali responsabili attraverso l'azione formativa su Privacy e dati, il Fact checking e la Comunicazione gentile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Acquisire conoscenze su Privacy e dati, Fact checking e il concetto di Comunicazione gentile -
Promuovere il rispetto delle regole e degli altri durante l'utilizzo di internet; - Favorire una socialità digitale positiva e costruttiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio 3.0
Aule	Teatro
	Aula generica

● A BRACCIA APERTE

Attività di inclusione dei bambini adottati nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aiutare l'alunno ad accettare il distacco dai genitori; conoscere gli insegnanti e i compagni, conoscere l'ambiente-scuola per favorire l'orientamento in autonomia ,adattarsi ai ritmi scolastici, creare dei solidi legami affettivi co compagni ed insegnanti.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● TANTI LIBRI PER SOGNARE

L'attività intende promuovere un proficuo e corretto utilizzo dei testi cartacei e dei dispositivi digitali, nell'ottica di rendere performante l'integrazione delle due tipologie di strumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la lettura e l'informazione attraverso attività ed iniziative scolastiche ed extrascolastiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Informatizzata

● PROGETTO SPORTIVO E PER LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Attività propedeutiche della scuola secondaria. al gioco del baseball destinate a tutte le classi prime e a tutte le classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado. L'approccio educativo è fondamentalmente ludico. A differenza di molti altri sport si può iniziare subito a giocare una partita con pochi rudimenti di base; al crescere delle abilità e delle conoscenze, si introducono regole più complesse. La squadra impara e cresce insieme senza che nessuno possa sentirsi inadeguato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Promuovere un'esperienza positiva che avvicini gli alunni al mondo dello sport in generale (e incuriosisca a questo) attraverso la partecipazione a un'attività inclusiva e divertente; - valorizzare le differenze partendo dalla costruzione di un ambiente sicuro e inclusivo per tutti. - conoscere le regole del baseball con gradualità e a partire dalle nozioni base; - sperimentare fin da subito il gioco a partire dalle regole di base imparate; - praticare il baseball divertendosi e ognuno con il livello appreso, indipendentemente dalla sua "performance", in un sereno confronto con i compagni e gli avversari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

campo di baseball gestito dall'a.s. Red Foxies
all'interno del parco di Aguzzano

● RAGIOCANDO - TI SPIEGO LA FINANZA



Il progetto coinvolge gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado e si articola in tre sessioni di circa 2 ore ciascuna, per il totale complessivo di circa 6 ore. La metodologia adottata è quella "ludico-esperienziale", che consente di trattare temi estremamente complessi con un linguaggio fruibile ed adattato all'età ed alle competenze dei giovani destinatari. Le attività si sviluppano in modi diversi: individuale, in piccoli gruppi, discussioni in cerchio, attività di comunicazione non verbale, condivisione di informazioni teoriche ed esperienze pratiche. I formatori si propongono come "facilitatori dell'apprendimento", alternando attività pratiche a momenti di riflessione (de-briefing). In generale, la metodologia formativa si basa sui principi dell'educazione attiva e cooperativa, nella valorizzazione del gruppo come luogo di apprendimento e di riflessione sull'esperienza educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Accrescere il livello di consapevolezza finanziaria dei giovani cittadini; - fornire agli studenti alcune chiavi di lettura delle attività spendibili anche in ambito scolastico; - accrescere il livello di responsabilità nell'uso del denaro; - integrare gli obiettivi didattici di natura economica e finanziaria che vengono trattati nell'ambito del programma di Educazione Civica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio 3.0

Aule

Aula generica

● ESPRESSIONE CORPOREA

Laboratorio di espressione corporea rivolto alle classi prime: attività didattiche ludiformi per l'educazione all'ascolto attraverso il corpo: giochi di contatto, espressione, rappresentazione, fiducia. La possibilità di esprimersi attraverso il corpo parte innanzitutto dalla fiducia nelle proprie possibilità espressive, nella capacità contenitiva del gruppo e nel suo ascolto. Le attività previste sono motivanti e inclusive; la metodologia ludica della proposta è finalizzata a creare un clima in cui tutti possano sentirsi accolti nel rispetto di ogni diversità, e stimolati ad apportare il proprio contributo creativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Esplorare le potenzialità espressive del corpo per rendere i ragazzi e le ragazze più coscienti delle potenzialità comunicative: - Lavorare sul miglioramento dello schema corporeo, sulla propriocettività (la coscienza delle sensazioni interne/esterne), sulle informazioni provenienti dagli organi di senso, ma contestualmente sulle capacità empatiche, le capacità ritmiche, immaginative e simboliche; - Imparare a riconoscere le relazioni tra movimento e stati emotivi; - migliorare le competenze sociali e civiche, la capacità di relazionarsi positivamente al gruppo rispettando le diversità e valorizzando le specificità di ognuno stimolando il confronto e la



relazione. - costruzione del gruppo classe lavorando sul clima socio-affettivo attraverso attività espressive inclusive che stimolino la capacità di relazionarsi in maniera positiva ed empatica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Teatro Aula generica
------	-------------------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● EFFETTO FARFALLA... NOI IN VOLO VERSO I RAGUARDI 2030, PICCOLI GESTI PER GRANDI CAMBIAMENTI

Progetto di Educazione Civica per gli alunni scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di primo grado, con cui si vuole contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la piena e consapevole partecipazione alla vita civile, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Si vuole, altresì, sviluppare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Pertanto, si è scelto come sfondo integratore l'agenda 2030 che con i suoi 17 obiettivi consente di toccare tutte le tematiche salienti volte a formare un cittadino coscienzioso, attivo e propositivo. Il progetto prevede il coinvolgimento anche di esperti esterni affinché gli allievi possano avere delle figure di riferimento in grado di diventare modelli con cui potersi identificare. Il progetto è interdisciplinare, si pone in continuità verticale e permette di raccordare i principali progetti cui la scuola aderisce "Un albero per il futuro", "Scuole sicure", "ISPRA per le scuole", "energia al cubo", "Kids Ville" ed altri. Tutte le attività svolte confluiscono in una serie di eventi svolti nella settimana del 23 maggio, data che ricorda le vittime della strage di Capaci.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Far maturare nell'alunno/a atteggiamenti positivi che gli consentano di interagire con l'ambiente naturale e sociale. - Promuovere la conoscenza, l'accettazione ed il rispetto delle regole della vita scolastica - Formare in ogni alunno/a la coscienza di cittadino/a attivo/a nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione. - Rafforzare l'identità personale: riconoscere sé stesso, i compagni, le persone della famiglia e della scuola e i loro ruoli. - Sensibilizzare gli alunni



sui temi della legalità, della sostenibilità, della salvaguardia della salute, della corretta alimentazione, della solidarietà e dell'inclusione. - Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, ascoltare, dialogare e condividere (materiali, giochi, opinioni ...) - Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità - Sviluppare la capacità di risoluzione di situazioni problematiche (problem solving) - Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie □- Trasmettere valori e modelli culturali per la parità di genere - Trasmettere valori e modelli culturali per la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale - Promuovere comportamenti etici anche in ambito digitale, sportivo e stradale. - Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

Giardino della scuola

● ENERGIA AL CUBO

Progetto/concorso rivolto agli alunni dei tre ordini di scuola per la raccolta delle pile esauste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Informare sulle metodologie della raccolta differenziata dei rifiuti - Sensibilizzare gli studenti sul problema dei rifiuti e sull'importanza della raccolta differenziata di materiali pericolosi se erroneamente dispersi nell'ambiente - Sensibilizzare gli studenti ad avere cura del territorio in cui vivono - Favorire comportamenti collettivi virtuosi in cui ciascun individuo si sente parte attiva per il perseguimento del bene comune.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne - ERION ENERGY - AMA ROMA

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● A SCUOLA DI ROBOTICA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

• Imparare a costruire i mestieri e le
imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative

Risultati attesi

- Introdurre gli studenti alla conoscenza dei principi e concetti fondamentali della



robotica;

- Introdurre gli studenti alla conoscenza del coding;
- Migliorare le abilità di comprensione, analisi e risoluzione dei problemi e valutazione critica delle situazioni;
- Attivare una dimensione esperienziale dell'apprendimento;
- Realizzare una comunità di ricerca e apprendimento in grado di cooperare insieme;
- Orientare in senso positivo lo sviluppo socio - affettivo la collaborazione su obiettivi condivisi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'attività è rivolta agli studenti delle classi quinte della Scuola Primaria e a quelli della Scuola Secondaria di primo grado e saranno organizzate in piccoli gruppi con modalità laboratoriali secondo il principio del cooperative learning.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Risorse interne (docente di tecnologia)

● LABORATORIO STEAM

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Consolidare gli apprendimenti nelle discipline naturalistiche;
- Migliorare le abilità di comprensione, analisi e risoluzione dei problemi e valutazione critica delle situazioni;
- Attivare una dimensione esperienziale dell'apprendimento;
- Realizzare una comunità di ricerca e apprendimento in grado di cooperare insieme.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

L'attività è rivolta agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado e si articola in modalità laboratoriale ed esperienziale. Gli studenti sono coinvolti nell'osservazione diretta dei materiali naturali, nell'acquisizione del metodo scientifico, nell'osservazione della relazione tra struttura microscopica e comportamento macroscopico della materia.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Risorse interne (docenti di matematica e scienze)

● SANO CHI SA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Promuovere la salute e il benessere tra i giovani;
- informare e sensibilizzare gli studenti su tematiche come la corretta alimentazione, l'importanza dell'attività fisica, l'influenza dei mass media e la prevenzione di comportamenti a rischio;
- Incoraggiare gli studenti a esplorare in modo critico l'impatto delle loro scelte quotidiane sul benessere generale;
- Favorire una piena comprensione dei benefici di uno stile di vita equilibrato.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le attività, che coinvolgono gli studenti delle classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado, riguardano:

- la formazione/informazione degli insegnanti da parte degli operatori ASL;
- la formazione degli studenti in aula da parte degli insegnanti, anche con l'ausilio di lezioni webinar;
- il monitoraggio delle attività degli insegnanti da parte degli operatori delle ASL;
- attività pratiche degli studenti (laboratori, giochi/esperienze);
- la valutazione delle attività svolte nel progetto (formazione, esercitazioni in classe, esperienze pratiche) da parte dei docenti della classe.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Studenti delle classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Regione Lazio in collaborazione con la Fondazione Pfizer

● ENERGIE RINNOVABILI E TEMATICHE AMBIENTALI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sul tema dell'energia e renderli maggiormente consapevoli delle implicazioni ambientali e sociali delle loro azioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le attività, di tipo laboratoriale ed esperienziale oltre che di ricerca e selezione di informazioni, coinvolgono gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado e consentono la conoscenza dei diversi sistemi di produzione dell'energia rinnovabile e delle modalità di utilizzo. Inoltre forniscono informazioni sugli accordi internazionali per il contenimento delle emissioni di gas serra e sui nuovi trend di investimento/disinvestimento nel settore dell'energia, della mobilità sostenibile e dell'efficienza energetica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Risorse interne (docenti di



matematica, tecnologia, educazione
civica, geografia)

● UN ALBERO PER IL FUTURO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Creare un bosco diffuso per ridurre gli effetti dell'anidride carbonica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni della scuola Primaria nel corso degli anni ottengono delle piantine che devono



curare e mettere a dimora e usufruiscono di incontri formativi e informativi, da parte degli agenti del Nucleo Carabinieri Forestali ,nell'ottica della sostenibilità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Risorse esterne

● SCOPRIAMO E PROTEGGIAMO L'AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Contribuire, attraverso le competenze tecnico-scientifiche ed educative dell'Istituto, allo sviluppo nelle giovani generazioni della conoscenza dell'ambiente e di scelte e stili di vita sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività prevedono incontri in aula, laboratori ed escursioni didattiche per le classi terze della scuola Primaria, e sono svolte a titolo gratuito dagli esperti delle Strutture tecnico-scientifiche dell'ISPRA.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Risorse esterne

● L'ORTO A SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

La realizzazione dell' orto nel giardino della scuola dell'infanzia, con la partecipazione di tutti gli alunni è un'esperienza senso motoria e cognitiva molto forte che si ripete ogni anno con successo, è inoltre un'attività che favorisce in modo particolare l'inclusione dei bambini con disabilità e stimola gli alunni ad osservare, riflettere, conoscere e rielaborare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Divisi in piccoli gruppi i bambini della scuola dell'Infanzia nello spazio esterno all'edificio scolastico, operano manualmente con la terra, i semi, l'acqua e le piante per la preparazione del terreno, per la semina e per la cura e la crescita delle piantine. Verranno create anche delle trappole per difendere le piantine dagli animali. In seguito in classe rielaborano l'esperienza condividendo riflessioni e producendo elaborati grafico-pittorici. Attraverso l'esperienza concreta e sensoriale i bambini possono osservare, ragionare e conoscere i ritmi della natura e imparare a rispettarli.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Da Ottobre a Giugno

● ORTO E GIARDINO AUTODETERMINATO



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Potenziare attraverso un percorso educativo, interdisciplinare, dinamico, flessibile e aperto, i temi legati all'educazione ambientale e alle scienze, alla sostenibilità, al patrimonio culturale, alla cittadinanza globale e all'educazione alimentare.

Educare ad una visione dell'ambiente nell'ottica della salute e della sostenibilità.



Stimolare gli alunni alla partecipazione, alla solidarietà, al rispetto e alla cura dei beni comuni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'iniziativa prevede la progettazione di un orto e lo svolgimento di attività legate ad esso, la risistemazione del giardino della scuola primaria in relazione agli obiettivi educativi-didattici di classe prefissati, permettendo agli alunni di sperimentarsi in un contesto diverso dall'aula.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale
- Da settembre a giugno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinataria è l'intera comunità scolastica.

Risultati attesi: miglioramento della didattica e del profitto degli studenti; innalzamento delle competenze digitali di studenti e personale scolastico ; incremento della collaborazione tra docenti per lo scambio di esperienze; ruolo più attivo e collaborativo degli studenti per il loro apprendimento e la loro crescita.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Anche nell' a.s. 2022 – 2023, oltre ai docenti, anche i genitori degli alunni iscritti alla scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria usufruiscono del Registro Elettronico nell'ottica del processo di dematerializzazione, della trasparenza e di una più efficace e continuativa comunicazione scuola - famiglia. Tramite questo strumento, a seconda degli ordini di scuola le famiglie degli alunni possono accedere alle diverse funzioni stabilite. I genitori di tutti gli studenti, inoltre, possono leggere le circolari emesse dalla segreteria e prendere visione degli orari



Ambito 1. Strumenti

Attività

antimeridiani e pomeridiani dei colloqui con i docenti, nonché prenotarli. Infine il Registro elettronico rende fruibile il documento di valutazione del primo e secondo quadrimestre e, al fine di semplificare le procedure amministrative, viene impiegato anche per la gestione degli esami della scuola Secondaria di primo grado.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i genitori possono comunicare con la scuola tramite mail, registro elettronico, piattaforma Microsoft Teams 365 e informarsi su tutte le attività della scuola utilizzando il sito web.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI
STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli alunni

Risultati attesi: le tecnologie digitali preparano gli studenti ad una attiva e consapevole partecipazione a un mondo in rapida evoluzione dove il lavoro e le altre attività dell'uomo sono in costante sviluppo grazie all'accesso a tecnologie sempre nuove.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: INNOVAZIONE
DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività di formazione saranno rivolte a tutti i docenti con il fine di consolidare le competenze sulla didattica digitale e l'utilizzo degli strumenti informatici.

Sono previsti corsi di formazione specifici per l'utilizzo del Registro elettronico per i docenti dei tre ordini di scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIALE ROUSSEAU - RMAA8EP01L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione delle competenze degli alunni è oggetto di attenta riflessione all'interno del team di ogni singola sezione. Le valutazioni effettuate sono riferite ad obiettivi a breve, a medio e a lungo termine. L'osservazione sistematica dei bambini è lo strumento essenziale per la verifica della validità del processo educativo e dei percorsi di apprendimento.

Gli alunni sono sottoposti periodicamente a prove di verifica che vengono diversificate a seconda dei diversi approcci metodologico-didattici degli insegnanti. Sono utilizzati come strumenti valutazione anche: la conversazione, la capacità di relazionare, i giochi individuali e collettivi con materiale strutturato e non, le attività grafico-pittoriche ed ogni altra forma di espressione personale degli alunni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti essenziali per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono i seguenti:

- Osservazioni sistematiche
- Giochi individuali e collettivi con materiale strutturato e non.
- Attività grafico-pittoriche
- Uso della verbalizzazione
- Elaborati dei bambini.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Al termine del percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, si utilizzerà il Documento per il passaggio di informazioni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria per valutare lo sviluppo del bambino circa le competenze e le abilità riferite ai campi di esperienza. Tale documento avrà una funzione utile per l'orientamento nella formazione delle classi prime e verrà presentato nell'incontro tra i docenti dei due ordini di scuola.

Le attività didattiche svolte durante l'anno saranno sempre documentate attraverso gli elaborati dei bambini stessi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS P.LE HEGEL - RMMM8EP01R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un momento iniziale, in itinere e conclusivo del processo di formazione. Iniziale perché apre prospettive all'elaborazione e alla progettazione di nuove esperienze, in itinere perché consente di apportare integrazioni e modifiche nell'ottica del miglioramento progressivo; conclusivo perché evidenzia i risultati raggiunti.

Per ciascuno degli aspetti e delle attività previste la scuola deve individuare :

- la domanda formativa relativa al soggetto e al contesto sociale nella sua complessità;
- le modalità di sviluppo del percorso formativo;
- l'effetto prodotto sugli alunni, sulla scuola, sul territorio (acquisizione di competenze).

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per la scuola Secondaria di Primo grado viene espressa con voto in decimi per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, Educazione Civica compresa, e viene effettuata collegialmente dal Consiglio di classe.



Come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, la valutazione dei livelli globali di apprendimento, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa, avvengono attraverso un giudizio descrittivo.

Per tutti gli alunni di scuola Secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Nel nostro Istituto la valutazione si realizza attraverso una sistematica azione di verifica e controllo degli esiti e costituisce un atto indispensabile per l'attivazione dei percorsi curricolari per obiettivi, la cui programmazione si fonda sulle competenze acquisite dagli studenti.

Nella valutazione:

- si documenta la progressiva maturazione degli alunni negli aspetti didattici e comportamentali
- si tiene conto dei differenziali di apprendimento
- si informano le famiglie sugli esiti raggiunti.

Nell'Istituto gli alunni con BES saranno valutati sulla base delle attività previste dal Piano Educativo Individuale; gli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA) certificata, hanno il diritto di svolgere le verifiche usando strumenti compensativi e dispensativi.

La valutazione degli alunni stranieri nel primo anno di scolarizzazione in Italia terrà conto della preparazione nella conoscenza della lingua italiana, della motivazione, dell'impegno e delle potenzialità di apprendimento.

Per quanto riguarda i principi sui quali si basa la valutazione si fa riferimento al "Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche" che comprende le seguenti definizioni, contenute nelle "Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 07/07/06":

- **CONOSCENZE:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, prove e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

- **ABILITA':** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

- **COMPETENZE:** indicano le comprovate capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

La sintesi valutativa degli esiti è funzionale all'orientamento scolastico e professionale e consente all'alunno una scelta consapevole del successivo percorso di istruzione e formazione.

La scuola, tenendo conto di quanto stabilito a livello europeo, ha cura di evitare che la valutazione assuma carattere selettivo facendo emergere e promuovendo le risorse personali degli alunni, non solo in termini di conoscenze e abilità, ma anche in termini di estro, di fantasia e di originalità, favorendo al massimo lo sviluppo di ciascun individuo, non solo in senso cognitivo, ma anche



emotivo. Essa tiene conto delle specificità dei singoli (sul terreno socioculturale, intellettuale, psicologico), valuta individualmente i diversi ritmi di apprendimento, i progressi realizzati, il livello globale di maturazione. La stessa valutazione va intesa nei termini di:

- Operazione partecipata e coordinata tra docenti e famiglie;
- Leggibilità e trasparenza del processo valutativo (in primo luogo nei confronti delle famiglie, ma anche degli alunni stessi attraverso l'autovalutazione);
- Chiarezza e oggettività;
- Uniformità dei criteri;
- Aderenza alle normative in vigore in materia di privacy.

La valutazione, a partire da questi principi, si articola attraverso le seguenti fasi:

- valutazione iniziale (verifiche di ingresso, continuità con la scuola dell'Infanzia);
- valutazione formativa in itinere con verifiche scritte e orali e osservazioni sistematiche finalizzate ad accertare il livello raggiunto onde porre in atto adeguati interventi di recupero, consolidamento e potenziamento;
- valutazione finale

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 l'insegnamento dell'Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali che registreranno gli obiettivi di apprendimento previsti per il raggiungimento dei traguardi di competenza indicati nel curriculum. La tabella dei criteri di valutazione approvata dal Collegio dei docenti sarà estesa anche alla valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Il voto attribuito agli studenti della scuola secondaria di primo grado sarà in decimi. Il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Saranno inoltre considerati l'impegno dimostrato e la partecipazione attiva degli alunni nelle diverse attività proposte dagli insegnanti.

Strumenti di valutazione saranno le osservazioni sistematiche, le verifiche orali e scritte, prove pratiche, questionari semi strutturati e strutturati, lavori individuali e di gruppo.

Criteri di valutazione del comportamento



In base alla Legge del 1 ottobre 2024, n. 150, per le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Allegato:

Criteria valutazione comportamento Secondaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Per la scuola secondaria di primo grado, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

In caso contrario l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10, in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Per i criteri di ammissione all'esame di Stato si fa riferimento al documento in allegato. Il decreto legislativo n. 62/2017 ha introdotto modifiche allo svolgimento dell'esame di Stato. La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

La certificazione delle competenze

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze.

In particolare, si rammenta che la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato). Il decreto precisa che i modelli sono adottati con provvedimento del Ministro dell'Istruzione, dell'Università della Ricerca e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curriculum vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento formale e informale. Per gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



CASAL DE' PAZZI - ZONA A/4 - RMEE8EP01T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un momento iniziale, in itinere e conclusivo del processo di formazione. Iniziale perché apre prospettive all'elaborazione e alla progettazione di nuove esperienze, in itinere perché consente di apportare integrazioni e modifiche nell'ottica del miglioramento progressivo; conclusivo perché evidenzia i risultati raggiunti. Per ciascuno degli aspetti e delle attività previste la scuola deve individuare :

- la domanda formativa relativa al soggetto e al contesto sociale nella sua complessità.
- le modalità di sviluppo del percorso formativo.
- l'effetto prodotto sugli alunni, sulla scuola, sul territorio (acquisizione di competenze). Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze abilità e competenze.

L'OM n. 172 del 4 dicembre 2020 ha previsto che dal corrente anno scolastico la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola Primaria, sia espressa attraverso un giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019 n. 92, dai docenti contitolari della classe.

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Per tutti gli alunni di scuola Primaria la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Nel nostro Istituto la valutazione si realizza attraverso una sistematica azione di verifica e controllo degli esiti e costituisce un atto indispensabile per l'attivazione dei percorsi curricolari per obiettivi, la cui programmazione si fonda sulle competenze acquisite dagli studenti.

Nella valutazione:

- si documenta la progressiva maturazione degli alunni negli aspetti didattici e comportamentali
- si tiene conto dei differenziali di apprendimento
- si informano le famiglie sugli esiti raggiunti.

Nell'Istituto gli alunni con BES saranno valutati sulla base delle attività previste dal Piano Educativo



Individuale; gli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA) certificata, hanno il diritto di svolgere le verifiche usando strumenti compensativi e dispensativi.

La valutazione degli alunni stranieri nel primo anno di scolarizzazione in Italia terrà conto della preparazione nella conoscenza della lingua italiana, della motivazione, dell'impegno e delle potenzialità di apprendimento.

Per quanto riguarda i principi sui quali si basa la valutazione si fa riferimento al "Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche" che comprende le seguenti definizioni, contenute nelle "Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 07/07/06":

- **CONOSCENZE:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, prove e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

- **ABILITA':** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

- **COMPETENZE:** indicano le comprovate capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

La scuola, tenendo conto di quanto stabilito a livello europeo, ha cura di evitare che la valutazione assuma carattere selettivo facendo emergere e promuovendo le risorse personali degli alunni, non solo in termini di conoscenze e abilità, ma anche in termini di estro, di fantasia e di originalità, favorendo al massimo lo sviluppo di ciascun individuo, non solo in senso cognitivo, ma anche emotivo.

Essa tiene conto delle specificità dei singoli (sul terreno socioculturale, intellettuale, psicologico), valuta individualmente i diversi ritmi di apprendimento, i progressi realizzati, il livello globale di maturazione.

La stessa valutazione va intesa nei termini di:

- Operazione partecipata e coordinata tra docenti e famiglie;
- Leggibilità e trasparenza del processo valutativo (in primo luogo nei confronti delle famiglie, ma anche degli alunni stessi attraverso l'autovalutazione);
- Chiarezza e oggettività;
- Uniformità dei criteri;
- Aderenza alle normative in vigore in materia di privacy.

La valutazione, a partire da questi principi, si articola attraverso le seguenti fasi:

- valutazione iniziale (verifiche di ingresso, continuità con la scuola dell'Infanzia);
- valutazione formativa in itinere con verifiche scritte e orali e osservazioni sistematiche finalizzate ad accertare il livello raggiunto onde porre in atto adeguati interventi di recupero, consolidamento e potenziamento;



- valutazione finale.

ALLEGATI: TABELLA-CRITERI-VALUTAZIONE per Ptof.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali che registreranno gli obiettivi di apprendimento previsti per il raggiungimento dei traguardi di competenza indicati nel Curricolo. Il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Essa avrà, in itinere, carattere formativo sui processi d'apprendimento e carattere sommativo alla fine di ogni modulo didattico, con l'attribuzione di un giudizio descrittivo a quadrimestre.

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento (articolo 2 del DL n. 62/2017) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Allegato:

Criteria di valutazione del comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe



successiva per gli alunni che frequentano la scuola Primaria. Le alunne e gli alunni saranno ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento raggiunti parzialmente o in via di prima acquisizione. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La certificazione delle competenze

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze.

In particolare, si rammenta che la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato). Il decreto precisa che i modelli sono adottati con provvedimento del Ministro dell'Istruzione, dell'Università della Ricerca e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento formale e informale.

Per gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto si caratterizza per il suo impegno a sostenere l'educazione inclusiva quale dimensione sociale, cioè integrazione in un contesto scolastico. L'Istituto si caratterizza per il suo impegno a sostenere l'educazione inclusiva quale dimensione sociale, cioè integrazione in un contesto scolastico ricco nel confronto con i docenti e con i compagni. La scuola si attiva per garantire la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di ogni alunno, mediante l'accoglienza, la continuità e l'orientamento, il recupero dello svantaggio e la valorizzazione delle diversità culturali. È una scuola che offre spazi di socializzazione e occasioni per sviluppare le proprie potenzialità, in termini di apprendimenti, ma anche di autonomia, comunicazione e relazione, in un'ottica di corresponsabilità educativa e formativa dei docenti e di tutto il personale scolastico. È una scuola che si pone come luogo di vita e di cultura e che con l'ausilio di metodi, itinerari alternativi e materiali specifici, e in stretta interazione con le famiglie e il territorio, favorisce e sostiene la maturazione e l'inserimento sociale di tutti gli alunni con le loro differenze e, in particolare, dei soggetti con difficoltà (alunni con disabilità, DSA, BES, stranieri). L'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra tutte le componenti della comunità scolastica, rappresentano l'indirizzo fondamentale dell'Istituto. Nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità (D.lgs 66/2017), scuola, famiglia e altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio cooperano alla stesura dei documenti fondamentali (PEI/PDP) e al monitoraggio continuo delle attività volte a promuovere l'inclusione scolastica. Il curriculum verticale sostiene la "didattica inclusiva", per far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe. Le situazioni a rischio vengono attentamente valutate e monitorate. Le risorse professionali sono impiegate per progettare molteplici attività individualizzate e di gruppo sia per il recupero, sia per il consolidamento delle abilità. Mediante l'applicazione di protocolli, l'organizzazione di specifici corsi e la partecipazione ad iniziative interculturali che favoriscono l'inclusione, si realizzano inoltre attività in favore dell'inclusione di tutti gli alunni. A tal proposito, particolare attenzione è rivolta alla programmazione e progettazione delle uscite didattiche, visite di istruzione e progetti di istituto volti costantemente a realizzare la piena inclusione di tutti gli alunni e le alunne dell'istituto. I principi e i criteri generali di progettazione prevedono, nel rispetto di quanto ricordato anche dalla circolare del MIM del 30.09.2024, particolare attenzione affinché gli studenti



possano partecipare a tutte le iniziative didattico - educative. Si sottolinea quanto la piena partecipazione degli studenti con disabilità e/o con bisogni educativi speciali a tutte le attività didattiche, incluse uscite didattiche, visite di istruzione e progetti di istituto, sia fondamentale ai fini degli apprendimenti, specie dal punto di vista socio - relazionale. È proprio nel corso di queste attività di outdoor education che gli alunni e le alunne comprendono quanto siano capaci di 'autoregolare' i propri comportamenti, attribuendo ad essi una dimensione costruttiva, positiva e proattiva.

L'inclusione, all'interno dell'istituto, si esprime anche attraverso la differenziazione dei percorsi, con la predisposizione di Piani didattici personalizzati in favore degli alunni con BES, programmando gli interventi e selezionando gli strumenti e le misure in base ai bisogni e alle potenzialità individuali. Si lavora costantemente per superare la concezione di una valutazione volta a "misurare" la performance dell'allievo, in favore di una valutazione finalizzata a "orientare" il processo di apprendimento di ciascun alunno. Particolare attenzione è posta alla progettazione didattica e al monitoraggio in itinere, che tenga conto dei progressi compiuti, dell'impegno, della partecipazione e della realtà del singolo alunno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è un documento che ha lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo degli alunni con disabilità certificata; stabilisce obiettivi educativi e didattici individuali, valutando l'applicazione di metodologie e strategie in funzione del caso specifico, e guida l'inclusione dell'alunno sia nelle attività scolastiche che in quelle extracurricolari.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Secondo la normativa in vigore, il PEI deve essere redatto entro il 30 novembre di ogni anno, dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno. A redigerlo sono: gli operatori delle ASL, gli operatori addetti all'assistenza (ad es. gli Operatori Educativi Per l'Autonomia scolastica), gli insegnanti curricolari e di sostegno, la famiglia dell'alunno ed eventuali altri specialisti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è il luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica degli alunni. Il nostro istituto



valorizza i rapporti tra scuola e famiglia, costruendoli in una logica di supporto alla crescita degli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Agli alunni con BES, disabilità e DSA, a seconda delle specifiche caratteristiche, viene garantito l'utilizzo di misure compensative e dispensative. La scuola ha inoltre identificato modalità e criteri specifici per la valutazione in chiave inclusiva. La valutazione degli alunni che si avvalgono della legge 104/92 fa riferimento agli obiettivi previsti nella stesura del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.). In riferimento agli alunni che si avvalgono della legge 170/2010, la valutazione è coerente con gli obiettivi condivisi dal team docente nel Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), pertanto in sede valutativa permangono le stesse condizioni applicate alla didattica inclusiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per rinforzare l'attività a favore dell'inclusione e renderla più efficace, l'Istituto promuove il dialogo tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola e con le famiglie degli alunni coinvolti. In una prospettiva inclusiva, sono state individuate quattro dimensioni ben definite dell'azione didattica, che deve a sua volta essere: - progettata: per dare a ciascuno la possibilità di costruire una cittadinanza consapevole; - personalizzata: per riconoscere il potenziale di apprendimento di ciascun alunno, con competenze disciplinari diversificate; - orientata: finalizzata a sostenere le scelte personali, fornendo strumenti di autoconsapevolezza; - multifattoriale: che affianca alla valutazione normativo/comparativa modalità di valutazione personalizzata nell'ottica inclusiva.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	In caso di assenza sostituisce il DS	1
Funzione strumentale	Coordinano i diversi aspetti dell'organizzazione scolastica: PTOF; Integrazione e disagio; Continuità; Orientamento; Valutazione; Formazione	8
Responsabile di plesso	Supportano il DS nell'azione organizzativa di ogni plesso scolastico	3
Responsabile di laboratorio	Gestiscono e garantiscono l'efficienza e la fruibilità dei vari ambienti laboratoriali	5
Animatore digitale	Favorisce il processo di digitalizzazione e diffonde l'innovazione didattica .	1
Team digitale	Supporta i docenti nell'uso degli strumenti tecnologici, organizza corsi di formazione, elabora progetti.	2
Amministratore della piattaforma digitale Microsoft 365 Teams	Gestione e controllo di tutte le funzionalità della piattaforma	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	<p>La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile degli alunni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	13
------------------	--	----

Docente di sostegno	<p>La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile degli alunni. Il docente per il sostegno si pone come mediatore attivo e come facilitatore per favorire l'apprendimento e l'inclusione dei bambini con disabilità, differenziando i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni. Partecipa alle attività didattiche nelle sezioni in cui insegna, supportando il gruppo classe e accompagnandolo nel processo di apprendimento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione	3
---------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a</p>	41
------------------	---	----



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile degli alunni.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

Docente di sostegno

La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile degli alunni. Il docente per il sostegno si pone come mediatore attivo e come facilitatore per favorire l'apprendimento e l'inclusione dei bambini con disabilità, differenziando i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni. Partecipa alle attività didattiche nelle sezioni in cui insegna, supportando il gruppo classe e accompagnandolo nel processo di apprendimento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

14

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) La funzione docente realizza il 3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile degli alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile degli alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	7
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile degli alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile degli alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile degli alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile degli alunni.	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile degli alunni.	4
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente per il sostegno si pone come mediatore attivo e come facilitatore per favorire	10



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N.
unità
attive

l'apprendimento e l'inclusione dei bambini con disabilità, differenziando i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni. Partecipa alle attività didattiche nelle sezioni in cui insegna, supportando il gruppo classe e accompagnandolo nel processo di apprendimento. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzioni amministrativo contabili

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://scuoladigitale.axioscloud.it>

Pagelle on line <https://scuoladigitale.axioscloud.it>

News letter [sito: www.icgiovannifalconeroma.it](http://www.icgiovannifalconeroma.it)

Modulistica da sito scolastico [sito: www.icgiovannifalconeroma.it](http://www.icgiovannifalconeroma.it)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: DUENDE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Gestione autonoma

Denominazione della rete: TEAM UP

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola Gestione autonoma



nella rete:

Denominazione della rete: Università LUMSA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Gestione autonoma

Approfondimento:

L' Istituto offre agli studenti universitari l'opportunità di svolgere il tirocinio presso i tre ordini di scuola.

Denominazione della rete: Ambito 2 Giulio Cesare

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: LA GATTA TURCHINA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Gestione autonoma

Denominazione della rete: Università Europea di Roma

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Gestione autonoma

Approfondimento:

L' Istituto offre agli studenti universitari l'opportunità di svolgere il tirocinio presso i tre ordini di scuola.

Denominazione della rete: Università La Sapienza - Roma

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Gestione autonoma

Approfondimento:

L' Istituto offre agli studenti universitari l'opportunità di svolgere il tirocinio presso i tre ordini di scuola.



Denominazione della rete: Università Roma Tre

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Gestione autonoma

Approfondimento:

L' Istituto offre agli studenti universitari l'opportunità di svolgere il tirocinio presso i tre ordini di scuola.

Denominazione della rete: Università Tor Vergata - Roma

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Gestione autonoma

Approfondimento:

L' Istituto offre agli studenti universitari l'opportunità di svolgere il tirocinio presso i tre ordini di scuola.

Denominazione della rete: Università di Salerno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Gestione autonoma

Denominazione della rete: Università Link



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Gestione autonoma

Denominazione della rete: IV Municipio

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE

Il corso coinvolge gli animatori digitali per la formazione del personale scolastico alla transizione digitale. Si pone la finalità di garantire il raggiungimento dei target secondo quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Animatori digitali e personale scolastico
-------------	---

Modalità di lavoro	• Webinar
--------------------	-----------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIUR
---------------------------	----------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MIUR

Titolo attività di formazione: CORSO DI PRIMO SOCCORSO PER DOCENTI DI SOSTEGNO E DOCENTI DI SCIENZE MOTORIE



Il corso fornisce ai docenti di Sostegno e ai docenti di Scienze Motorie le competenze e le abilità indispensabili per offrire un soccorso immediato e tempestivo agli alunni che si dovessero trovare in una situazione di malore o di infortunio all'interno dell'Istituto scolastico, e di attivarsi per tamponare la situazione in attesa dell'arrivo del personale medico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti di sostegno e di Scienze motorie
Modalità di lavoro	• Attività in presenza e online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Corsi di formazione specifica e aggiornamento per le figure sensibili (personale docente e ATA) sulla sicurezza negli ambienti di lavoro come da art. 37 del D. Lgs. 81/08, rafforzato dall'Accordo Stato-Regioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale docente e ATA in servizio nell'Istituto
Modalità di lavoro	• Attività in presenza e online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PNF AMBITO TERRITORIALE ROMA 2

Iniziative per tutti i docenti dell'Istituto inerenti alle priorità formative nazionali (PNFD)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Personale docente in servizio nell'Istituto

Modalità di lavoro

• Attività in presenza e online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: TFA- TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO

L'esperienza di tirocinio offre l'opportunità di sperimentare direttamente la realtà della scuola e delle classi, di provare lo spessore dei problemi che nel contesto scolastico si vivono e si affrontano quotidianamente, di cimentarsi, sotto la supervisione del tutor, con i casi reali e particolari per i quali occorre predisporre opportuni interventi. Con l'attività di tirocinio si concretizza un processo di integrazione tra la formazione che si sta conseguendo nel corso degli studi e l'acquisizione di competenze teoriche, metodologie operative in direzione professionalizzante.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti con diploma magistrale conseguito entro l'anno
scolastico 2001- 2002 - Docenti laureati in Scienze della



Formazione - Tirocinanti nei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL BENESSERE NELLA RELAZIONE

L'attività consiste nella conoscenza e applicazione di tecniche di respirazione, rilassamento e attivazione corporea e mentale finalizzata a cambiare positivamente il modo di affrontare la vita professionale con equilibrio.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LE QUATTRO COMPETENZE CHIAVE NELLO STEM

Il corso prevede il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti, con particolare attenzione all'apprendimento e all'insegnamento delle lingue straniere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Personale docente in servizio nell'Istituto

Modalità di lavoro

• Attività on line

Formazione di Scuola/Rete

MIUR

Titolo attività di formazione: NAVIGHIAMO IL FUTURO

#4.0

Il corso promuove percorsi di formazione che mirano a sviluppare e consolidare l'alfabetizzazione digitale del personale, supportandolo nell'adozione di metodologie didattiche avanzate, strumenti digitali e ambienti di apprendimento innovativi. Attraverso questo percorso, la scuola intende non solo migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, ma anche promuovere una cultura dell'innovazione che prepari gli studenti alle sfide del futuro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Attività in presenza e online



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Giovanni Falcone attribuisce una grande importanza alle attività di formazione del personale docente da intendersi nella accezione più ampia sia come auto-aggiornamento, sia come ricerca-azione, sia come formazione vera e propria. Si considera infatti la formazione non solo un dovere dell'insegnante, ma soprattutto un suo diritto, uno strumento fondamentale per accrescere e affinare la propria professionalità, le proprie conoscenze e competenze, in un processo di miglioramento e di crescita professionale che non può e non deve mai considerarsi concluso. Il Piano di Formazione dell'Istituzione scolastica deve essere formulato in sintonia con le priorità del Piano Nazionale, con gli obiettivi identificati nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola stessa ed essere coerente e funzionale ad esso, nonché con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento. La scuola promulga le iniziative formative organizzate dal MIM e dalla scuola polo dell'Ambito 2 inoltre ricerca, seleziona e diffonde corsi di specifico interesse proposti da Enti e Associazioni accreditati operanti sul territorio.





Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE AMMINISTRATIVO - CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

COORDINAMENTO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA



Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola